



Comune di Capo d'Orlando

(Città Metropolitana di Messina)

AREA URBANISTICA/EDILIZIA
Ufficio Edilizia

ATTIVITA' DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO, AI SENSI DELL'ART. 37 DELLA L.R. 8 MAGGIO 2018 N. 8 – DDG N. 982 DEL 07.10.2019 DI PROROGA DEL TERMINE DI RENDICONTAZIONE

PREMESSO che:

- Il Comune di Capo d'Orlando ha attuato la procedura già indicata all'art. 37 della L.R. n. 8/2018 riguardante il finanziamento delle attività di rimozione e smaltimento dell'amianto di cui alla **L.R. n. 10/2014** che, all'art. 4 comma 2, recitava ...” che entro 180 gg. ... sono definiti i criteri di premialità ... per i soggetti pubblici e privati che adottano interventi utili alla rimozione di manufatti contenenti amianto...”, e dove all'art. 10 (interventi di bonifica) venivano forniti i principi per l'adozione del Piano regionale per la concessione dei contributi per la rimozione dei manufatti e, nello stesso articolo, veniva demandato ai Comuni il compito di dare esecuzione alle direttive del proprio “Piano comunale amianto”, sotto la vigilanza dell'Ufficio amianto del Dipartimento regionale della protezione civile;
- Tale Piano Comunale è stato approvato con delibera di G.M. n. 69 del 06.04.2016 e ne è stata ampiamente data diffusione alla cittadinanza;
- A seguito D.D.G. n. 841 del 22.10.2018 di finanziamento per attività di rimozione e smaltimento dei manufatti in amianto, con nota prot. 34054 del 16.11.2018 questo Comune ha trasmesso al Dipartimento Regionale della Protezione Civile, Ufficio Amianto, l'elenco degli interventi effettuati;
- Con nota prot. 34984 del 26.11.2018 questo Ufficio ha integrato tale elenco coi nominativi che avevano già effettuato gli interventi specificando chiaramente la data di avvenuta dismissione;
- Con nota prot. 25570 del 27.08.2019, in sede di rendicontazione, è stato trasmesso l'elenco dei destinatari del finanziamento le cui operazioni di bonifica sono iniziate con l'attuazione del Piano Nazionale Amianto di cui alla L.R. n. 10/2014;
- Con lo stesso elenco è stata trasmessa la documentazione allegata alla domanda di ammissione al contributo della S.S. datata 30.05.2019, prot. 16325;
- L'Ufficio Regionale sopra citato, con nota prot. 49876 del 11.09.2019, pervenuta agli atti del Comune il 12.09.2019, prot. 27367, ha contestato che tutte le operazioni di smaltimento, di cui all'elenco dei soggetti ammessi al contributo da questo Comune, sono avvenute in periodi antecedenti l'emanazione del decreto datato 22.10.2018, il quale prevedeva all'art. 4 punto 2 l'esclusione degli interventi avviati e/o realizzati prima dell'emanazione del Decreto medesimo, comunicando che non si può procedere al trasferimento delle risorse economiche a favore di questo Comune (che sarebbero state ripartite tra i beneficiari ammessi a contributo al 50% delle spese sostenute);
- Questo Comune, con nota prot. 28497 del 18.09.2019, ha puntualizzato che gli interventi erano già stati evidenziati come eseguiti prima dell'emanazione del Decreto, da come si evince dall'integrazione prodotta il 26.11.2018, nel quale elenco viene chiaramente specificata la data di avvenuto smaltimento, e che appare illogico conferire la “premierità” di cui alla legge regionale n. 10/2014, sopra citata, e al Piano Comunale Amianto, solamente ai soggetti che hanno effettuato l'intervento solo dopo l'emanazione

Via Vittorio Emanuele Centralino 0941 915111 Interno 0941915.228-225

Mail: maurizio.galvagno@comune.capodorlando.me.it

antonino.scafidi@comune.capodorlando.me.it

Pec: protocollo@pec.comune.capodorlando.me.it

del Decreto n. 841/2018 ed escludere quelli che hanno ottemperato autonomamente o a semplice richiesta di questo Ufficio, prima di quella data, in particolar modo dopo l'emanazione del Piano Comunale Amianto, redatto in ottemperanza alle linee guida di cui alla L.R. n. 10/2014, chiedendo al Dipartimento Regionale di volere riconsiderare la propria determinazione e di concedere le risorse al fine di riconoscere il contributo ai soggetti di cui alla rendicontazione trasmessa.

Premesso quanto sopra, si rende noto che L'Ufficio di Protezione Civile, Ufficio Amianto, della Regione Siciliana, ha trasmesso la nota prot. 54823 del 07.10.2019, pervenuta il 08.10.2019, prot. 30554, con allegato il DDG n. 982 del 07.10.2019, col quale, "al fine di non vanificare gli impegni di spesa assunti nei confronti di tutti i Comuni che non sono riusciti a rendicontare entro il termine stabilito o che hanno rendicontato solo in parte, di dover concedere un'ulteriore proroga, anche in considerazione dei rischi per la salute e per l'ambiente derivanti dalla presenza di manufatti contenenti amianto nel territorio, decretando: "art. 1) la data del 30.06.2019 di cui all'art. 3, comma 6 del DDG n. 8141/2018, è prorogata al 15 novembre 2019".

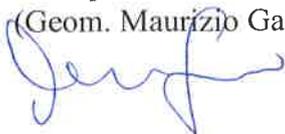
Di fatto, non pronunciandosi sulla richiesta di questo Comune di voler ammettere al finanziamento coloro che hanno effettuato l'intervento di rimozione antecedentemente la data del 22.10.2018, la Regione proroga i termini di rendicontazione al 15.11.2019 ammettendo al contributo i soggetti che hanno avviato e concluso la procedura di smaltimento dei manufatti di amianto dopo la data del 22.10.2018.

Stante quanto sopra, in ottemperanza a tale determinazione, questo Comune trasmetterà alla Regione, entro il 15.11.2019, l'elenco dei soggetti che entro, e non oltre, la data del 10.11.2019 faranno pervenire a questo Ente la documentazione sotto specificata:

- 1)- istanza con la quale si chiede il contributo sulle spese sostenute per la rimozione e smaltimento dei manufatti in amianto, **avvenuto dopo la data del 22.10.2018**, riportante i dati anagrafici del titolare ed i dati catastali dell'immobile;
- 2)- documentazione fotografica del sito contenente amianto prima e dopo l'intervento;
- 3)- copia della fattura emessa dalla ditta incaricata, regolarmente iscritta all'Albo Nazionale gestori ambientali alle categorie 10A e 10B, che ha eseguito l'intervento;
- 4)- certificato di avvenuto smaltimento dell'amianto.

Dalla Residenza Municipale, lì 09.10.2019

Il Responsabile del Servizio
(Geom. Maurizio Galvagno)



IL SINDACO
(Dott. Francesco Ingrilli)

